SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00166969
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo risorto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega leccese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cartapesta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	155
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua raffigura Cristo Risorto, seminudo, con un aspetto giovanile; ha barba e capelli lunghi e scuri, ed indossa un drappo che gli cinge la vita, salendo in corrispondenza del braccio sinistro. In braccio destro è, invece, levato in alto. Su entrambe le mani si scorgono le stimmate. La figura di Cristo è posta sopra ad una nuvola.
DESI - Codifica Iconclass	73 E 15
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo Risorto.
	L'opera, nonostante il materiale in cui è stata realizzata, la cartapesta, è interessante e trova giusti confronti soprattutto in opere del sec. XIX. Mi riferisco al Cristo risorto presente nella chiesa di S. Antonio a Bernalda (MT), opera in cartapesta della fine del sec. XIX. Madio, a

NSC - Notizie storico-critiche	proposito di quest'opera ci dice che è stata realizzata da una bottega leccese che segue modelli iconografici diffusi serialmente già a partire dalla prima metà dell'Ottocento (Madio, 2002, p. 78). Altro confronto per l'opera di Oppido Lucano può essere effettuato col Cristo risorto della chiesa di S. Agostino a Montescaglioso, opera che riprende il modello leccese della chiesa di S. Andrea a Presicce (LE), modello d'importazione napoletana (Madio, 2002, p. 231). Questi elementi fanno ritenere probabile, oltre ad una datazione alla seconda metà del sec. XIX, anche l'importazione o da una bottega napoletana, oppure (in considerazione della datazione proposta) da una bottega leccese.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 7961
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	